

C.R.A.
UNITA' DI RICERCA PER LA VITICOLTURA

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LAUREATI TRAMITE
SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO**

***IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA Sperimentazione IN
AGRICOLTURA***

VISTO il Decreto legislativo 454/99 di riorganizzazione della Ricerca in Agricoltura.;

VISTO il Decreto interministeriale del 05/03/2004 di approvazione dello Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTI i Decreti interministeriali del 01/10/2004 con cui sono stati approvati il Regolamento di organizzazione e funzionamento ed il Regolamento di amministrazione e contabilità del C.R.A.;

VISTO l'art. 5 del "Disciplinare del C.R.A. per la Prima Organizzazione Centri ed Unità anno 2008";

VISTO l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

PRESO ATTO che i Bandi per gli assegni di ricerca e le borse di studio devono essere predisposti secondo le Disposizioni della Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. 43647 del 02/12/03, integrata dalle note n. 40261 del 23.02.2006 e n. 8957 dell'11.10.2006 relative ai criteri per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, come indicato nella nota del Direttore Generale del C.R.A. prot. 7286/11B6 del 9.06.2005;

VISTA la Convenzione con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel Settore Agricolo-Forestale (ARSIA) di Firenze sottoscritta il 15.10.2010, la quale prevede un finanziamento per l'esecuzione di attività di ricerca da svolgersi presso l'Unità di Ricerca per la Viticoltura con Sede in Arezzo, nell'ambito del progetto territoriale "Valorizzazione delle piccole produzioni viticole nella Lunigiana";

VISTA la Determina direttoriale n. 3 del 30.03.2010 di approvazione del presente Bando, riguardante il conferimento di una Borsa di studio per laureati della durata di anni 1 sul tema "Applicazioni di tecniche della viticoltura di precisione per la valorizzazione del territorio";

VISTO che il relativo finanziamento è inserito nel Bilancio di previsione 2010 dell'Unità di Ricerca per la Viticoltura con codice OB/FU 1.05.01.10.00;

DISPONE

Art. 1 Numero e tematica della borsa

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per laureati** come da schema di seguito riportato:

cod.	Tematica	Titolo di studio richiesto	Conoscenze e requisiti richiesti	Sede assegnazione e Tutor
BL 1/2010	Applicazioni di tecniche della viticoltura di precisione per la valorizzazione del territorio.	Laurea ex legge 341/90 o laurea specialistica/magistrale (classi DM MIUR 28.11.2000) in Scienze e tecnologie Agrarie (77/S)	Conoscenze generali di viticoltura; conoscenze delle tecniche di rilevamento GIS e telerilevamento.	Arezzo, Via Romea, 53 Dr. Paolo Storchi

Art. 2 Durata e trattamento economico e normativo

La borsa di studio avrà durata di anni 1 (uno).

L'importo della borsa ammonta a € 15.000,00 comprensivo di oneri e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di pubblico impiego o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.R.A.

Le spese riferite all'attività della Borsa (spese di laboratorio, spese di viaggio, ecc.) potranno gravare sui programmi straordinari afferenti all'Unità di ricerca per la Viticoltura.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, pasti e pernottamenti, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione d'idonea documentazione e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal Regolamento CRA per le missioni.

Art. 3
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e degli stati membri dell'Unione Europea, senza limiti di età, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente Bando (pubblicato sui siti internet www.entecra.it e www.politicheagricole.it)

- a) Laurea conseguita in Italia o all'estero, esclusivamente secondo quanto riportato all'art. 1.;
- b) conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- c) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- d) eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (facoltativa).

Per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equivalenti a quelli su indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo in servizio presso i soggetti di cui all'art. 51, comma 6 della Legge n. 449/1997 e presso il CRA.

Non è compatibile con la fruizione della borsa di studio di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni – salvo la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni, prevista dall'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997.

Art. 4
Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al CRA-VIC Unità di ricerca per la Viticoltura, Via Romea, 53, 52100 AREZZO, redatta in carta semplice secondo l'allegato 1, dovrà pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi.

La domanda può essere presentata direttamente o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La presentazione diretta può essere effettuata presso l'Unità di ricerca all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo dell'Unità di ricerca;
- nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si fa presente che non saranno comunque accettate le domande che, ancorché a causa di disguidi postali non imputabili al mittente, perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del bando medesimo.

Sulla busta di spedizione va indicata, oltre al mittente, la dicitura “bando borsa di studio per laureati cod. BL 1/2010”.

Art. 5
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice e, se possibile, un recapito telefonico);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’Unione Europea;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, se persona di uno degli stati membri dell’Unione Europea;
- d) il possesso dei titoli di studio richiesti all’art. 1 del presente bando, indicando altresì le date di conseguimento, il voto dell’esame di laurea e la/e università dove sono stati conseguiti;
i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all’estero dovranno specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del T.U. 31.08.1993, n. 1592, come richiamato dal D.Lgs n. 115/92.
- e) conoscenza della lingua inglese;
- f) di avere l’eventuale conoscenza di una seconda lingua tra francese, spagnolo e tedesco e di voler sostenere la relativa prova d’esame colloquio aggiuntiva;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata o i procedimenti penali in corso);
- h) di non essere (o essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- i) di avere idoneità fisica per lo svolgimento della borsa di ricerca;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda ed ogni sopravvenuta causa di incompatibilità indicate successivamente;
- m) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Art. 6
Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) copia del certificato di Laurea con la data del conseguimento ed il voto riportato;

- 3) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 4) curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- 5) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autentica ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegato 3) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000; il CRA-VIC si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda.

Art. 7

Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e prova d'esame

La selezione sarà operata da un'apposita Commissione giudicatrice formata da tre componenti, nominata dal Direttore dell'Unità di Ricerca. Della stessa farà parte il responsabile della linea di ricerca oggetto della borsa di studio, aente funzione di Tutor.

La Commissione giudicatrice, dopo aver preliminarmente adottato i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al tema della borsa di studio, procede alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati, l'esito della quale verrà pubblicato nell'Albo dell'Unità di Ricerca. Si procederà quindi all'espletamento dell'esame-colloquio secondo i seguenti criteri:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese che è condizione necessaria per il proseguo del colloquio;
- discussione dei titoli e delle eventuali pubblicazioni;
- valutazione delle competenze nelle tematiche della borsa di studio.

Le prove d'esame avranno luogo ad Arezzo, nella sede del CRA-VIC, in **Via Romea n. 53**, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I candidati saranno convocati per l'esame colloquio a mezzo di telegramma almeno dieci giorni prima di quello in cui dovranno sostenere.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di 30 punti così ripartiti:

CRA-VIC

UNITÀ DI RICERCA
PER LA VITICOLTURA

TIPO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO DA ASSEGNAME
a) Voto di laurea	max 8 punti così ripartiti: 110=8 punti 109-106=7 punti 105-105=6 punti 101-98=5 punti 97-94=4 punti 93-90=3 punti 89-86=2 punti $\leq 85= 1$ punto
b) Pubblicazioni - Pubblicazioni con ref. - Poster, artic. Divulgativi	max. 3 punti di cui: max 1 punto max 0,5 punti
c) Titoli ed attestati attinenti al settore di ricerca, tra cui: 1) specializzazioni post-laurea/post-diploma di durata superiore a 6 mesi (con esame di ingresso e/o esame finale) 2) borse di studio, assegni di ricerca, dottorato 3) incarichi attività di ricerca o professionale di durata almeno semestrale	max. 3 punti di cui: 1) max. 1 punto 2) max. 1 punto/anno 3) max. 1 punto/anno
d) Esame colloquio (comprensivo della prova obbligatoria della lingua inglese)	max. 15 punti*
e) Prova facoltativa seconda lingua (francese, tedesco, spagnolo)	max. 1 punto
TOTALE	30 punti

* L'esame colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio minimo di 9.

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore sarà

pubblicata mediante affissione all'albo del CRA-VIC Unità di ricerca per la Viticoltura in Via Romea, 53 – Arezzo. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 8
Conferimento della borsa e risoluzione del rapporto

A pena di decadenza, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa di studio a mezzo lettera raccomandata A.R., il candidato vincitore dovrà far pervenire al CRA-VIC:

- dichiarazione di accettazione senza riserve delle condizioni previste dal presente bando;
- specifica dichiarazione, sotto la propria penale responsabilità, che non usufruirà durante tutto il periodo di durata della borsa, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite da altri Enti e istituzioni di ricerca né di assegni o sovvenzioni di analoga natura ad eccezione dei redditi destinati a garantire la copertura delle spese per effettuazione di stages all'estero;
- dichiarazione di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo allo svolgimento della borsa di studio;
- fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Il conferimento della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del C.R.A.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata del tutor e con parere favorevole del Direttore del CRA-VIC, il contratto sarà risolto automaticamente.

Il Borsista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CRA-VIC.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso.

Nel caso di rinuncia da parte del vincitore la borsa potrà essere conferita al candidato successivo in graduatoria.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento della borsa sono consentiti previa esibizione di idonea documentazione.

Potranno prevedersi sospensioni superiori a 30 giorni lavorativi (D.M. 224 del 30/4/99 – G.U. 162 del 13/7/99) dell'attività del borsista per comprovati gravi motivi di salute, gravidanza, che non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di studio-ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti. In caso di interruzione, il termine dell'attività del borsista verrà protratto in relazione alla durata dell'interruzione stessa. Il limite massimo per il periodo di assenza per comprovati gravi motivi di salute e gravidanza non potrà essere superiore comunque a 5 mesi/anno, da sommarsi ai 30 gg. Lavorativi ammessi per qualunque altro motivo.

Le interruzioni per gravidanza, motivi di salute e cause di forza maggiore comportano la sospensione dell'erogazione degli emolumenti e provocano il rinvio della scadenza della borsa di studio e dell'erogazione degli emolumenti.

Art. 9
Attività svolta e valutazione

I rapporti tra il vincitore e il CRA-VIC saranno regolati da una scrittura privata soggetta a registrazione solo in casi d'uso. Le attività di formazione previste per il titolare della borsa verranno definite in un programma concordato tra il responsabile della ricerca e il titolare della borsa, vistato dal Direttore del CRA-VIC.

Il Responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare della borsa la funzione di Tutor con il compito di garantirne la formazione seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altre strutture CRA o Enti di ricerca che svolgono attività in settori attinenti l'attività formativa concordata.

Il titolare della borsa dovrà presentare al termine della borsa al Direttore del CRA-VIC, con l'approvazione del Tutor, una relazione sull'attività svolta.

Art. 10
Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CRA-VIC disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati, con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione della borsa di studio.

Roma, lì 21.05.2010

F.to Il Presidente
Sen. Prof. Romualdo COVIELLO

ALLEGATO 1

Al CRA-VIC Unità di Ricerca per la Viticoltura
Via Romea, 53
52100 AREZZO

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a, il

..... e residente in

Provincia di, Via....., CAP,
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per l'attribuzione di n. 1 **borsa di studio per laureati** sul tema “.....”.

Da svolgersi presso il CRA-VIC Unità di ricerca per la Viticoltura di Arezzo.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritieri, dichiara:

- ◆ di essere cittadino/a
- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- ◆ di possedere il seguente titolo di studio

conseguito presso.....

in data con votazione di

- ◆ di conoscere la lingua inglese;
- ◆ di scegliere la seconda lingua straniera facoltativa per l'espletamento della prova orale aggiuntiva, per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva;
- ◆ di essere o non essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni
- ◆ di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento della borsa di studio;
- ◆ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- ◆ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente;
- ◆ di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di Legge.

Allega, inoltre, alla presente domanda:

- i documenti attestanti i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione;(*)
- curriculum della propria attività scientifica, datato e sottoscritto;
- elenco delle pubblicazioni, documenti e titoli presentati, datato e firmato;
- autocertificazione del titolo di studio richiesto con la relativa votazione riportata (Allegato 2).

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo: , impegnandosi a comunicare eventuali variazioni.

Luogo e data:

Firma del candidato ()**

(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(*) Qualora i documenti siano prodotti in fotocopia l'interessato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva (allegato 3).

(**) La firma non deve essere autenticata

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a , nato/a a , il e residente in ,
Prov..... Via, C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente della eventuale attribuzione della borsa di studio:

D I C H I A R A

1. Di aver conseguito la Laurea in in data presso con la votazione
2. Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per un'eventuale verifica da parte della struttura)
-
-
-

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione.

ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa , nato/a
a il e residente in,
Prov., Via....., C.A.P.....,
consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente della eventuale attribuzione della borsa di studio:

D I C H I A R A

Che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

(allegare copia del documento di identità)

Luogo e data

Firma del candidato
(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 10 del Regolamento per il trattamento dei dati personali del C.R.A. La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di assunzione e allegato curriculum, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso la sede de C.R.A. U.R. – S.C.A. con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per proseguire le predette finalità;

Il conferimento dei dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale;

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003;

Il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy ed in particolare dal Disciplinare Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza – allegato B del D. Lgs. N. 196/2003 e dal Regolamento per il trattamento dei dati personali del C.R.A.;

I dati potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale; dei dati potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui;

il titolare del trattamento per il C.R.A. U.R. – S.C.A. di Bari è il Dott. Donato FERRI;

il responsabile del trattamento per il C.R.A. U.R. – S.C.A. è il Dott. Gennaro CAGNAZZO.

Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice ed in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa • di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*;
- qualità di vivenza a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli statuti, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (*art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*).

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. (*art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*).

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (*art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000*)

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (*art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*)

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. (*art. 76, comma 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000*).